



CITTÀ DI RIVOLI

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n.: 1532

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO
EDILIZIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 833 / 2015

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEI PROGETTI DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17BIS DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. . PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO. NUOVA EDILMODERNA S.N.C. (COD. UFF. 685)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI TERRITORIO

IN QUALITÀ DI PRESIDENTE

ORGANO TECNICO COMPETENTE PER LA V.A.S.

Premesso che:

- con atto della Giunta Comunale n.87 del 31/03/2015 l'Amministrazione ha deliberato la “Modifica della composizione dell'Organo Tecnico Comunale costituito con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 21/02/2012 ed approvazione del documento disciplinante il suo funzionamento”;
- l'Organo Tecnico Comunale è stato formalmente costituito con disposizione dirigenziale n. 01 del 13/05/2015 in attuazione della determinazione dirigenziale n. 385 del 27/04/2015;
- in data 06/05/2015 al Prot. 26040 lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), inoltrava all'attenzione dell'Organo Tecnico Comunale la seguente istanza da sottoporre alla verifica di assoggettabilità a VAS:
 1. NUOVA EDILMODERNA S.N.C. - Richiesta di trasformazione ambito normativo per aree interessate da nuova costruzione di fabbricato a uso deposito a servizio di attività commerciale esistente, con passaggio da Area Normativa Fa2 (Parco Urbano) ad Area Normativa 16Ic1 (attività produttive consolidate).

Terminati i lavori preliminari di competenza dell'Organo Tecnico Comunale, in data 08/06/2015 al prot. 32481, tramite PEC è stata convocata per il giorno 08/07/2015 la I^a Conferenza dei Servizi per la verifica della sopra citata istanza.

I soggetti regolarmente convocati e presenti alla conferenza, sono risultati essere:

- REGIONE PIEMONTE;
- CITTA' METROPOLITANA;
- ARPA PIEMONTE;
- ASL TO3 SISP;
- ATIVA SPA;
- MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI;
- Organo Tecnico Comunale.

I soggetti regolarmente convocati ed assenti alla conferenza, sono risultati essere:

- SMAT SPA;
- SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI PIEMONTE.

Visti/e:

➤ I contenuti del Verbale relativo alla I^ Conferenza dei Servizi condiviso dai presenti e dal Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

• **NUOVA EDILMODERNA S.N.C.**

La Conferenza dei Servizi decide all'unanimità di "PROPORRE DI NON ASSOGGETTARE A VAS LA VARIANTE URBANISTICA", tenendo conto delle seguenti considerazioni nelle fasi procedurali che seguiranno:

- a) all'interno dell'adiacente proprietà dell'ATIVA SPA, non dovranno essere piantumate alberature o eseguite altre opere di sistemazione, salvo se non prescritte dall'ATIVA stessa. Si precisa inoltre che all'interno della fascia di rispetto autostradale non dovrà essere prevista alcuna edificazione;
- b) la gestione del verde, in riferimento alle nuove piantumazioni proposte, non dovrà prevedere specie arboree quali le robinie o similari;
- c) in relazione alla presenza di ampi spazi utilizzati come piazzale (parcheggi, aree di manovra...), si prescrive l'utilizzo di idonei sistemi di raccolta e riuso delle acque, onde limitare il più possibile lo scarico in falda;
- d) ancorché l'area oggetto di intervento sia ampiamente compromessa (piazzale sterrato utilizzato come deposito di materiali edili dell'azienda), era stata destinata dal progetto di PRGC Vigente a Parco/Pre-Parco, pertanto si prescrive di porre in essere giusta compensazione ambientale per quanto andrà perduto. A tal proposito, non sussistendo alcun vantaggio per la collettività a porre in essere tale compensazione in sito, si potrà operare come segue: 1) mediante interventi diretti da parte del proponente in ambiti esterni (vedere PTC in relazione al Sistema del Verde, delle Aree Libere, della Rete Ecologica) volti alla tutela e valorizzazione delle aree agricole periurbane o 2) mediante monetizzazione in favore dell'Amministrazione, la quale, dovrà utilizzare tali fondi per finanziare interventi sulle aree di cui al precedente punto 1).

➤ I contenuti integrativi al parere espresso dall'ARPA in sede di conferenza, pervenuti con nota Prot. 57235 del 10/07/2015 a mezzo PEC, dalla quale emerge in sintesi quanto segue:

- ✗ quanto presentato come compensazione si ritiene possa essere un intervento di mitigazione degli impatti e di inserimento paesaggistico;
- ✗ al fine della compatibilità ambientale occorre che siano identificati adeguati interventi di compensazione, come per esempio interventi di riqualificazione mirati al mantenimento/realizzazione di connessioni ecologiche. Solo a seguito della loro identificazione si ritiene che la variante, possa essere esclusa dalla fase di valutazione della procedura di VAS;
- ✗ si suggerisce di prevedere nelle Norme di Attuazione indicazioni circa: il contenimento dei deflussi delle acque meteoriche - la riduzione delle impermeabilizzazioni - la riduzione dell'uso di manto bituminoso - il recupero e riuso delle acque meteoriche - la massimizzazione

dell'uso di luce naturale per gli spazi interni – l'impiego di lampade ad elevata efficienza;

- ✗ le aree verdi dovranno prevedere l'utilizzo di specie autoctone quali la “Robinia pseudoacacia”;
- ✗ adozione di opportune precauzioni volte a limitare i rischi di contaminazione, in particolare durante le fasi di cantiere;

➤ I contenuti integrativi al parere espresso dalla CITTÀ METROPOLITANA in sede di conferenza, pervenuti con nota Prot. 98216/lb8 del 07/07/2015 a mezzo PEC, dalla quale emerge in sintesi quanto segue:

- ✗ al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale, andranno adottati nelle norme di attuazione le mitigazioni e compensazioni ambientali indicate nella documentazione presentata al paragrafo 4 “Opere di Mitigazione” ed al paragrafo 5 “Opere di compensazione” pagine 34-35 del “Documento Tecnico di Verifica”.

➤ I contenuti del contributo al parere espresso dalla REGIONE PIEMONTE in sede di conferenza, pervenuto con nota Prot. 27788 del 31/08/2015 a mezzo PEC, dalla quale emerge in sintesi quanto segue:

- ✗ si invita il Comune a valutare l'opportunità di far realizzare opere di riqualificazione, ripristino e valorizzazione ambientale, al fine di perseguire una maggiore adesione a criteri di sostenibilità ambientale;
- ✗ dovrà essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione, in coerenza con quanto previsto dal PTCP2;
- ✗ le azioni previste al paragrafo 3.4 del “Documento Tecnico di Verifica” andranno recepite negli elaborati di Variante e nella relativa Normativa;
- ✗ le aree verdi dovranno prevedere l'utilizzo di specie autoctone;
- ✗ le trasformazioni proposte, dovrebbero prevedere misure di: contenimento dei deflussi delle acque meteoriche - la riduzione delle impermeabilizzazioni – prevenzione volte a limitare i rischi di sversamenti.

➤ Le prescrizioni tecniche al parere espresso dall'ATIVA S.p.A. e dal MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI in sede di conferenza, pervenute con nota Prot. 02407 del 17/08/2015 a mezzo PEC, dalla quale emerge in sintesi quanto segue:

- ✗ si dovrà garantire nel corso dei lavori la continuità della recinzione stradale;
- ✗ i parcheggi di uso pubblico dovranno essere posizionati ad una distanza minima di mt. 5,00 dal confine di proprietà autostradale;
- ✗ le specie arboree previste nell'area permeabile non possono essere impiantate ad una distanza inferiore a mt. 10,00 dal confine di proprietà autostradale e comunque a distanza inferiore alla loro altezza a ciclo vegetativo completo;
- ✗ sulla proprietà autostradale ed all'interno della sua fascia di rispetto non può essere realizzata alcuna opera;
- ✗ per tutte le opere realizzabili in fascia di rispetto dovrà essere richiesto preventivo nulla osta;
- ✗ il Comune di Rivoli, in occasione della variante in argomento, oltre a ridurre la fascia di rispetto da 60 a 30 mt. dovrà precisare, che la nuova fascia deve essere misurata dal confine di proprietà autostradale.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della Direzione Servizi al Territorio, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 25 dello Statuto comunale, dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si

esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica e che il presente provvedimento è conforme alle norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti in materia, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 2000.

DETERMINA

1. di prendere atto, dei contenuti del Verbale relativo alla I^a Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08/07/2015, nonché delle risultanze espresse dal predetto;
2. di prendere atto, che il suddetto Verbale è stato condiviso dai presenti alla Conferenza e dal Responsabile del Procedimento di VAS;
3. in relazione a quanto sopra, che, gli interventi previsti non determinano ricadute ambientali significative a livello territoriale e che pertanto, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 09/06/2008, la Variante afferente l'istanza della **NUOVA EDILMODERNA S.N.C. “NON DEVE” essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**;
4. di dare atto, che l'istanza in argomento soggiace alle seguenti prescrizioni:
 - identificazione di idonee forme di compensazione ambientale, perseguibili mediante interventi diretti da parte del proponente in ambiti esterni al lotto di intervento (vedere PTC in relazione al Sistema del Verde, delle Aree Libere, della Rete Ecologica) volti alla tutela e valorizzazione delle aree agricole periurbane oppure in alternativa mediante la monetizzazione delle stesse in favore dell'Amministrazione, la quale, dovrà utilizzare tali fondi per finanziare interventi sulle aree predette (leggasi Sistema del Verde, delle Aree Libere, della Rete Ecologica);
 - dovranno essere garantiti in ambito progettuale: il contenimento dei deflussi delle acque meteoriche, la riduzione delle impermeabilizzazioni, la riduzione dell'uso di manto bituminoso, il recupero e riuso delle acque meteoriche, la massimizzazione dell'uso di luce naturale per gli spazi interni e l'impiego di lampade ad elevata efficienza;
 - le aree verdi dovranno prevedere l'utilizzo di specie autoctone quali la “Robinia pseudoacacia”;
 - dovranno essere adottate opportune precauzioni volte a limitare i rischi di contaminazione, in particolare durante le fasi di cantiere;
 - al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale, andranno eseguite le mitigazioni e compensazioni ambientali indicate nella documentazione presentata al paragrafo 4 “Opere di Mitigazione” ed al paragrafo 5 “Opere di compensazione” pagine 34-35 del “Documento Tecnico di Verifica”;
 - dovrà essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione, in coerenza con quanto previsto dal PTCP2;
 - si dovrà garantire nel corso dei lavori la continuità della recinzione stradale;
 - i parcheggi di uso pubblico dovranno essere posizionati ad una distanza minima di mt. 5,00 dal confine di proprietà autostradale;
 - le specie arboree previste nell'area permeabile non possono essere impiantate ad una distanza inferiore a mt. 10,00 dal confine di proprietà autostradale e comunque a distanza inferiore alla loro altezza a ciclo vegetativo completo;
 - sulla proprietà autostradale ed all'interno della sua fascia di rispetto non potrà essere realizzata alcuna opera;
 - per tutte le opere realizzabili in fascia di rispetto dovrà essere richiesto preventivo nulla osta;
5. di dare atto, che in sede di valutazione delle Varianti Urbanistiche, si dovrà tenere conto delle osservazioni, dei contributi e delle indicazioni contenute tanto nel Verbale relativo alla I^a Conferenza dei Servizi tenutasi il 08/07/2015 quanto di REGIONE PIEMONTE, CITTA' METROPOLITANA, ARPA PIEMONTE, ATIVA SPA e MINISTERO

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI pervenuti a mezzo PEC ed allegati al presente fascicolo;

6. di dare mandato affinché si provveda:
 - alla trasmissione della presente determinazione e dei suoi allegati ai proponenti l'istanza di variante. Tale condizione risulta indispensabile, in relazione all'opportunità di mettere i proponenti nella possibilità di apportare modifiche/integrazioni agli elaborati presentati;
 - alla trasmissione della presente determinazione e dei suoi allegati allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP);
 - alla pubblicazione del presente provvedimento ed alla sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati, il tutto in ottemperanza alle indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 09/06/2008;
7. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 è l'Ing. Michele Michelis.
8. Di dare atto che in conformità all'art. 37 del Dlgs n. 33/2013 verrà rispettata la normativa sulla riservatezza, la pubblicità e la trasparenza degli atti.
9. Di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni.
10. La presente determinazione non comporta spesa.

Lì, 25/09/2015

IL DIRIGENTE
PRESIDENTE ORGANO TECNICO
COMPETENTE PER LA V.A.S.
DE CRISTOFARO LORENZO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)